



SEGRETERIE NAZIONALI

Roma, 07 aprile 2022

Spett.li

ASSTRA

asstra@pec.asstra.it

AGENS

agens@fbnetpec.it

ANAV

anav@pec.it

Commissione di Garanzia Sciopero l. n. 146/1990

segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Osservatorio sui conflitti sindacali nel settore dei Trasporti presso il MIMS

osservat.sindacale@mit.gov.it

e p.c.

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali DG tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali DIVISIONE VI-Controversie di lavoro

dgrapportilavoro.div6@pec.lavoro.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili

segr.capogabinetto@mit.gov.it

Prot. n. 142/2022/SU/TPL/

Oggetto: Proclamazione di una terza azione di sciopero nazionale di 24 ore ai sensi dell'art. 16 dell'A. N. del 28 febbraio 2018 come riconosciuto dalla Delibera n. 18/95 del 16 marzo 2018 della Commissione di Garanzia L. n. 146/90 per il giorno 30 maggio 2022 di tutte le lavoratrici e i lavoratori dipendenti delle imprese cui si applica il CCNL Autoferrotranvieri Internavigatori (Mobilità TPL), ai sensi e nel rispetto della legge 146/90, come modificata dalla legge n° 83 del 2000 ss.mm. ii e della disciplina di settore.

Premesso che

le Scriventi Segreterie Nazionali in data 16 dicembre 2021 espletavano la prima fase delle procedure con esito negativo (si allega verbale);

in data 23 dicembre 2021 si concludeva allo stesso modo anche la seconda fase amministrativa presso il Ministero del Lavoro (si allega verbale);

in data 14 gennaio 2022 si è svolta la prima azione di sciopero nazionale di 4 ore;

in data 25 febbraio 2022 si è svolta la seconda azione di sciopero nazionale di 24 ore.

Si ricordano le motivazioni della vertenza:

Il CCNL Autoferrotranvieri Internavigatori (Mobilità TPL) è scaduto il 31 dicembre 2017, dopo l'avvio delle trattative per il suo rinnovo nel mese di novembre 2019, il confronto si è interrotto il 12 febbraio 2020 a causa dell'emergenza pandemica per riprendere il 25 novembre 2020 senza portare a soluzioni condivise. Le Organizzazioni sindacali proclamavano, quindi, una prima azione di sciopero nazionale di 4 ore per il giorno 8 febbraio 2021 e due successivi scioperi nazionali di 24 ore, il 26 marzo 2021 e il 1° giugno 2021. Dopo lo svolgimento degli scioperi, in data 17 giugno 2021 si è giunti alla firma di un Verbale di Accordo dove, attraverso l'erogazione di un importo una tantum per la copertura economica del triennio contrattuale 2018/2020, veniva formalmente riavviato il confronto per il rinnovo del CCNL, anche attraverso l'accordo applicativo sottoscritto in data 24 giugno 2021, indicando la data del 30 novembre 2021 come termine del negoziato, con l'intesa di definire prioritariamente e rendere esigibili entro il 16 luglio 2021, attraverso uno specifico accordo, la regolamentazione dell'istituto contrattuale delle ferie e la destinazione di un importo economico a favore del Fondo sanitario integrativo di categoria, TPL Salute.

Gli incontri successivi non hanno portato all'individuazione di soluzioni condivise per rispettare la data del 30 novembre 2021 e per definire i due sopra citati istituti contrattuali.

Nelle date del 26 luglio, 16 settembre, 21 – 28 ottobre, 2 novembre e 2 dicembre scorsi si sono svolti incontri esclusivamente dedicati all'argomento della regolamentazione delle ferie, senza mai aver avuto modo di fare neanche un dettagliato elenco degli argomenti su cui basare il rinnovo del CCNL, a riprova che l'unico interesse delle controparti era riferito alla questione ferie. Inoltre, nel merito delle discussioni, l'atteggiamento ancora provocatorio e pregiudiziale di Asstra, Agens e Anav faceva emergere chiaramente che i costi economici legati alla risoluzione della problematica non dovevano ricadere in alcun modo sulle Aziende e che, quindi, la relativa ed ipotizzata costituzione della "indennità Ferie", utile alla regolamentazione dell'istituto contrattuale, anche a seguito delle sentenze intervenute in materia, doveva essere di fatto autofinanziata dalle lavoratrici e dai lavoratori oltre che ad avere un'incidenza anche sulle voci previste dalla contrattazione aziendale.

Le Scriventi, rispetto all'esito degli incontri non hanno potuto far altro che proclamare una prima azione di sciopero di 4 ore, che si è svolto il 14 gennaio 2022.

A seguito dello svolgimento dello sciopero, non essendo pervenuto alcun riscontro da parte delle Associazioni Datoriali, le Scriventi sono state costrette a proclamare una seconda azione di sciopero di 24 ore che si è svolto il 25 febbraio 2022 e che ha visto la partecipazione massiccia delle lavoratrici e dei lavoratori.

Preso atto del fatto che ad oggi, 07 aprile 2022, le Associazioni datoriali Asstra, Agens ed Anav perseverano nel loro atteggiamento di indifferenza, non essendo pervenuta neanche una mera convocazione volta a significare la volontà di giungere ad una soluzione della vertenza e ad avviare concretamente un confronto serio tra le parti, le Scriventi si trovano purtroppo a dover ribadire la necessità di continuare ed intensificare lo stato di agitazione al fine di garantire il diritto al rinnovo del CCNL delle lavoratrici e dei lavoratori del TPL.

Alla luce di quanto sopra premesso e ricostruito, **le Scriventi Segreterie Nazionali, facendo seguito alla seconda astensione dal lavoro di 24 ore, si trovano costrette a proclamare una terza azione di sciopero nazionale di 24 ore, con manifestazione nazionale, che si svolgerà con la riduzione delle prestazioni indispensabili ai sensi dell'art. 16 dell'A. N. del 28 febbraio 2018, come riconosciuto dalla Delibera n. 18/95 del 16 marzo 2018 della Commissione di Garanzia L. n. 146/90, per il giorno 30 Maggio 2022 di tutte le lavoratrici e i lavoratori dipendenti delle imprese cui si applica il CCNL Autoferrotranvieri Internavigatori (Mobilità TPL), che hanno diritto al rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro e al miglioramento delle condizioni lavorative, sia normative che salariali.**

Durante l'astensione dal lavoro saranno garantiti i servizi di trasporto assolutamente indispensabili per la generalità degli utenti nonché quelli specializzati di particolare rilevanza sociale (quale il trasporto di disabili e i mezzi scuolabus relativi alle scuole materne ed elementari), secondo le norme ed in piena applicazione dei regolamenti, degli accordi in materia e delle delibere n. 02/183 del 20 novembre 2022 e n. 06/677 del 6 dicembre 2006 della Commissione di Garanzia L. n. 146/90.

Distinti saluti

FILT- CGIL
(S. Malorgio)



FIT -CISL
(S. Pellecchia)



UILTRASPORTI
(C. Tarlazzi)



FAISA CISAL
(M. Mongelli)



UGL FNA
(F. Milloch)



Segreterie Nazionali

COMUNICATO

IL TEMPO DELL'ATTESA È TERMINATO
IL CCNL VA RINNOVATO

SCIOPERO NAZIONALE DI 24 ORE

X IL RINNOVO DEL CCNL

CON RIDUZIONE
DELLE FASCE DI GARANZIA

MANIFESTAZIONE A ROMA IL 30 MAGGIO 2022

L'ultimo Sciopero Nazionale ha registrato una percentuale di adesione quasi totale di tutte le lavoratrici ed i lavoratori del TPL.

L'insofferenza è al culmine! Il Contratto Collettivo di Lavoro è scaduto da troppo tempo. Gli Autoferrotranvieri Internavigatori meritano l'immediato rinnovo del CCNL.

Nonostante le massicce manifestazioni di protesta delle lavoratrici e dei lavoratori del TPL, attraverso l'effettuazione di cinque scioperi, e malgrado le Associazioni Datoriali stesse lamentino le enormi difficoltà delle Aziende che rappresentano a reperire autisti, gli stessi, secondo Agens, Asstra e Anav, non sono degni di alcuna forma di attenzione e neppure di una convocazione o proposta utile ad ottenere il miglioramento delle condizioni di lavoro, l'adeguamento del salario ed il riconoscimento della propria professionalità. Le Associazioni Datoriali continuano a perseverare nel loro atteggiamento dilatorio e pretestuoso senza mostrare alcuna forma di rispetto per la categoria, che è ed è sempre stata al servizio del Paese in questi difficilissimi anni. Trascorso oramai oltre un mese dall'ultimo sciopero nazionale, a fronte di una totale mancanza di considerazione da parte dei rappresentanti delle Aziende e di interventi risolutivi da parte delle Istituzioni, le scriventi Organizzazioni Sindacali ritengono non più procrastinabile la proclamazione di una **ulteriore azione di sciopero nazionale di 24 ore, per il 30 maggio 2022, da attuarsi con la riduzione delle fasce relative ai servizi minimi e con contestuale manifestazione nazionale da tenersi a Roma.**

Le Segreterie Nazionali, oltre all'avvio della mobilitazione nazionale, già dalle prossime settimane, congiuntamente alle rappresentanze Territoriali, porranno in essere forme di protesta che si articoleranno nelle Aziende e culmineranno nella manifestazione nazionale del prossimo 30 maggio.

In assenza di atti concreti da parte delle Associazioni Datoriali, le Segreterie Nazionali proseguiranno la protesta fino a che non otterranno l'effettivo riconoscimento della dignità e un giusto rinnovo contrattuale per gli Autoferrotranvieri ed Internavigatori.